

Patto Educativo di Comunità

Patto Educativo di Comunità tra Amministrazione Comunale e Istituti comprensivi di Campi Bisenzio per la realizzazione del progetto **“Che genere di lingua, per un uso consapevole e corretto del linguaggio di genere a scuola ”**

Premesse

Il Patto Educativo di Comunità è lo strumento con cui gli Attori istituzionali e sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle azioni di contrasto alla povertà educativa e come potenziamento dell’offerta educativa e formativa della comunità.

Il Patto educativo di Comunità è una modalità di costruzione della “comunità locale” la quale si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di assumere percorsi di crescita ed educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità.

Il Patto Educativo si basa su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e per questo – richiamando l'art. 118 della Costituzione – si configura come strumento per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.

Il Patto è un’intesa sottoscritta tra Istituzioni Scolastiche, Amministrazioni Comunali, cittadini (singoli e associati), che individuano nella scuola un fondamentale bene della comunità e un ambito privilegiato per possibili collaborazioni.

Lo strumento di governo del Patto è la cabina di regia/coordinamento che garantisce la partecipazione degli Attori e l’acquisizione delle istanze che da essi provengono, finalizzate alla implementazione dei contenuti del Patto.

Il Patto definisce in particolare:

- gli Attori firmatari del Patto
- gli obiettivi che la sinergia/alleanza persegue e le azioni
- la durata della sinergia/alleanza,
- le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa le modalità di intervento,
- gli impegni eventualmente anche economici degli attori coinvolti
- le modalità di accesso alle attività

- gli spazi resi disponibili da soggetti pubblici e/o privati, per garantirne la fruizione le modalità di monitoraggio e valutazione del processo di attuazione del Patto e dei suoi risultati
- le misure di pubblicità del Patto e le modalità di documentazione delle azioni realizzate, del monitoraggio e della valutazione, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune

Il Patto Educativo di Comunità **“Che genere di lingua, per un uso consapevole e corretto del linguaggio di genere a scuola”** si svolgerà presso le sedi delle scuole del territorio di Campi Bisenzio

Tutto ciò premesso

Vista la deliberazione di G.C. n. 54/25 di indirizzo dei patti educativi di comunità si stipula, previa sottoscrizione digitale, IL Patto Educativo di Comunità **“Che genere di lingua, per un uso consapevole e corretto del linguaggio di genere a scuola”**

TRA

Il Comune di Campi Bisenzio in appresso anche "Comune" o unitamente agli altri firmatari "le Parti";

e

Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini, Istituto comprensivo Margherita Hack, Istituto comprensivo Giorgio La Pira, Cpia1 Firenze

in appresso anche "il/i Proponente/i" o unitamente agli altri firmatari "le Parti";

Articolo 1 - Finalità e obiettivi

- L'amministrazione comunale e le scuole del territorio si pongono l'obiettivo di promuovere un uso consapevole e inclusivo del linguaggio, in particolare del linguaggio di genere, per contribuire a creare un ambiente scolastico più equo, rispettoso e attento alle differenze. Il linguaggio, infatti, secondo l'ipotesi Sapir-Whorf, forma le categorie del pensiero e viceversa, “condiziona il nostro modo di pensare”, “incorpora una visione del mondo e ce la impone”; il linguaggio rappresenta, quindi, un incisivo strumento politico ed educativo e una società e una scuola che si vogliano qualificare come genuinamente democratiche non possono

prescindere dall'adottare un idioma equo e rispettoso, in cui tutti e tutte si sentano rappresentate, combattendo ogni discriminazione.

Obiettivi specifici

- Sensibilizzare studenti e studentesse, docenti e personale scolastico sull'importanza del linguaggio come veicolo di equità e rispetto.
- Promuovere una comunicazione scolastica che valorizzi le differenze di genere e riduca gli stereotipi linguistici, riconoscendo e correggendo espressioni sessiste o discriminatorie..
- Favorire l'acquisizione di competenze comunicative corrette, rappresentative della realtà e rispettose.
- Comprendere il legame tra linguaggio, cultura e rappresentazioni sociali del genere.
- Saper utilizzare correttamente il femminile e il maschile nei ruoli professionali e istituzionali.
- Sperimentare pratiche di scrittura e comunicazione inclusiva.
- Valorizzare la partecipazione degli attori scolastici.

Articolo 2 - Azioni

- Creazione di linee guida per un uso corretto del Linguaggio di genere a scuola
- Condivisione delle linee guida con la comunità scolastica e con le famiglie
- Elaborare materiali informativi e campagne di sensibilizzazione all'interno della scuola
- Organizzare momenti di confronto sulle discriminazioni di genere, a partire dall'uso del linguaggio.

Articolo 3 - Ruolo delle Parti e modalità di collaborazione

Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

Le Parti, nell'ambito, nel rispetto e nei limiti delle proprie competenze e finalità statutarie, si impegnano a:

Il Comune si impegna a:

- promuovere le linee guida e promuovere iniziative per sensibilizzare la cittadinanza su un uso consapevole del linguaggio, contro gli stereotipi di genere
- promuovere e sostenere le attività delle scuole, anche attraverso i propri canali

Le scuole si impegnano a:

- promuovere le linee guida con la comunità scolastica
- promuovere iniziative formative contro gli stereotipi di genere a partire dalle parole
- incoraggiare la comunità scolastica a utilizzare un linguaggio non sessista

Articolo 4 - Modalità di svolgimento delle attività oggetto del Patto

Le azioni previste nel Patto sono funzionali agli obiettivi convenuti.

Le attività potranno essere svolte nelle forme e nei modi che la comunità scolastica riterrà opportuni.

Articolo 5 - Responsabilità, Sicurezza e copertura assicurativa

Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili ognuno per le proprie competenze dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi e pubblici spettacoli.

I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Scuola, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.

I Proponenti si impegnano in ogni caso a garantire le adeguate coperture assicurative per le attività previste nel Patto.

Ciascun Proponente manleva espressamente il Comune e tutti gli altri firmatari del Patto, comunque estranei ai rapporti tra ciascun Proponente ed il personale dipendente, da ogni e

qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi.

Articolo 6 - Durata e scadenza del patto

Il presente Patto ha durata per tutto l'anno scolastico, rinnovabile tacitamente, salvo recessione da parte di una o più parti.

Il Comune può recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati incompatibili con l'interesse collettivo.

Resta salva la facoltà di recesso per i Proponenti per giustificati motivi da comunicarsi per iscritto con almeno 45 giorni di preavviso.

Articolo 7 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto saranno realizzati attraverso momenti di confronto periodici e di verifica (intermedia e finale) dei risultati raggiunti tra referenti del Comune ed i soggetti proponenti. Le valutazioni periodiche e finali del progetto saranno condivise tra tutte le Parti coinvolte.

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni è effettuato anche con strumenti e procedure per la raccolta di feedback.

Articolo 8 - Pubblicità del Patto

Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, pubblica su pagina dedicata alla Comunità educante del sito istituzionale del Comune tutti i Patti sottoscritti al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

I Proponenti si obbligano al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di Privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti

di sicurezza imposti dalle predette norme di legge e di regolamento.

I Proponenti trattano i dati esclusivamente per le finalità del presente patto ed operano come titolari autonomi del trattamento.

Articolo 10 - Garanzia di protezione e riservatezza

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, Titolare del trattamento è il Comune di Campi Bisenzio, contattabile all'indirizzo email: privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Il Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) dell'Ente, nominato secondo la vigente normativa in materia, può essere contattato all'indirizzo email: rpd@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Il Comune di Campi Bisenzio dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente atto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

I diritti dell'interessato potranno essere esercitati in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/privacy>.

Articolo 11- Codice di comportamento

I Proponenti si impegnano a rispettare le norme contenute nel vigente "Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio", reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente. Di detto Codice che, seppur non allegato al presente Patto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, i Proponenti dichiarano di aver preso completa conoscenza. In caso

di accertata inosservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e di cui al “Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio”, il presente Patto è risolto di diritto.

Articolo 12 - Modifiche degli interventi concordati

Il Patto si fonda sulla modalità di co-progettazione degli interventi tra gli Attori.

Qualsiasi modifica o integrazione al presente patto potrà essere apportata soltanto mediante altro atto sottoscritto dalle Parti. Accordi verbali presi tra le parti non sono vincolanti.

Articolo 13 - Risoluzione controversie

Le eventuali controversie per l'applicazione del presente Patto dovranno essere composte primariamente con spirito di amichevole accordo.

In caso di controversia giudiziale le parti riconoscono convenzionalmente la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Articolo 14 - Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Patto, le Parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni.

Il presente patto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR n. 131/86.

Le Parti firmatarie

Campi Bisenzio, li 01/12/25

Per l'Istituto comprensivo Giorgio La Pira, la Dirigente Anna Piscitelli

Per l' Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini, il Dirigente Francesco Giari

Per l'Istituto comprensivo Margherita Hack, la Dirigente Cristina Domenichini

Per il Cpia1 Firenze, il Dirigente Lorenzo Bongini

Per il Comune di Campi Bisenzio, la Vicesindaca con delega alla scuola Federica Petti
